



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

“Dante Alighieri”
Via Madonna della Libera, 44

“don Antonio Spalatro”
Via Verdi

71019 - VIESTE

C.F. 92022000712 – C.M. FGMM13700L – tel. 0884708209 fax 0884702235

Mail: fgmm13700l@istruzione.it - fgmm13700l@pec.istruzione.it
www.scuolamediavieste.it

Prot. n. 2514/A15

Vieste, 3 ottobre 2015

AI COLLEGIO DEI DOCENTI

E p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA L. 107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

TENUTO CONTO

Delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel RAV e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati

IN ATTESA

Dell'emanazione dei decreti legislativi attuativi, previsti dai cc.180-185 della L. 107/15

FORNISCE LE SEGUENTI INDICAZIONI

per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/19.

Per quest'anno scolastico, fino all'elaborazione compiuta del piano triennale, si dovrà elaborare un POF sulla base degli indirizzi del Consiglio d'Istituto in continuità con i POF degli anni precedenti, integrato con il piano di miglioramento, l'ampliamento dell'offerta formativa e la riorganizzazione didattica in elaborazione.

La mission educativa che l'Istituto si assegna può tradursi in:

- Una scuola di tutti e per tutti
- Ordine e Responsabilità
- Non c'è diritto senza esercizio del dovere.

Per tradurre la mission in risultati raggiungibili, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/19 dell'Istituto avrà cura di esplicitare i seguenti obiettivi:

- diminuzione dell'abbandono scolastico
- miglioramento degli esiti scolastici
- miglioramento delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva di alunni problematici.

Nel definire le attività per il miglioramento degli esiti scolastici, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

- attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle aree linguistico- matematiche.

Il Piano dovrà includere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, ferma restando l'adesione alle iniziative di formazione promosse dal MIUR.

Per quanto riguarda il personale docente la formazione privilegerà:

- Lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva

- Lo sviluppo di competenze nella didattica con le ICT
- Il completamento dei percorsi relativi alla programmazione per competenze, focalizzando sulle modalità di verifica e valutazione delle competenze
- L'aggiornamento disciplinare secondo i fabbisogni espressi dai dipartimenti .

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento faranno riferimento al Rapporto di Autovalutazione , al POF e al Piano di Miglioramento e interesseranno le seguenti aree di potenziamento:

- Umanistico Socio economico e per la legalità
- Linguistico
- Scientifico
- Artistico e musicale
- Motorio
- Laboratoriale

Educazione alle pari opportunità: prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione (religiosa, etnica, sociale, sessuale, economica) del bullismo e del cyber bullismo.

Insegnamento Lingua Inglese e lingua tedesca:

- valorizzazione e potenziamento delle lingue comunitarie.

Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Potenziamento delle metodologie didattiche laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Nell'ambito della gestione amministrativa si dovrà tendere a:

- garantire flessibilità nel coinvolgimento di tutto il personale;
- garantire il perseguimento di risultati come superamento della cultura del semplice adempimento;
- garantire il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati ed un efficace servizio all'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali, valorizzando la funzione di coordinamento tra il personale;

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- Gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa.
- Il fabbisogno di ATA
- Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- Il Piano di Miglioramento (riferito al Rav)
- La rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

L'atto di indirizzo del DS si colloca nell'attuale momento di significativi cambiamenti in materia scolastica e potrà essere oggetto di successiva revisione.

Il Dirigente scolastico

Prof. Pietro Loconte

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993)